

Scienze Manageriali



Presidente Prof.
Nicola Mattoscio

Laureato in Economia e Commercio, ha acquisito specializzazioni, beneficiando di borse di studio dei Ministeri dell'Industria e del Lavoro e di fondi di ricerca del Ministero dell'Università e della Ricerca, in teorie e metodi di programmazione economica e territoriale e in teorie e metodi di analisi economica. Dal 1975 svolge ininterrotta attività didattica e di ricerca presso l'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" di Chieti-Pescara, dove, dopo essere stato nell'ordine Assistente Incaricato, Ricercatore Confermato e Professore Associato, attualmente è Professore Ordinario di Economia Politica con titolarità di insegnamento in Macroeconomia, Economia monetaria e dei mercati finanziari, Economia della conoscenza. Nell'ultimo triennio ha concentrato i suoi studi principalmente sui temi dell'economia della conoscenza, della globalizzazione e dell'etica.

In un mondo economico sempre più complesso, innovativo e mutevole, un'azienda che si ferma è un'azienda che regredisce. I processi di globalizzazione, lo sviluppo tecnologico e l'aumento delle conoscenze hanno prodotto cambiamenti notevoli che si manifestano nelle problematiche legate alle diverse realtà economiche.

La Facoltà di Scienze Manageriali, la prima in Italia nel suo genere, nasce per affrontare queste nuove realtà», dice il Presidente Nicola Mattoscio: «L'idea è che le conoscenze manageriali possano formare persone che siano in grado di ricoprire sia ruoli tattici che strategici all'interno delle imprese, stimolandone la creatività. Persone che abbiano le competenze necessarie per assumere un ruolo di leadership e per farsi carico di tutte le complesse risoluzioni organizzative diffuse in ogni livello operativo di un'azienda. Per questo si è pensato di istituire un Corso di laurea in Economia e Management differenziando il percorso formativo in un orientamento pubblico ed uno privato. Inoltre sono stati attivati 5 laboratori che, predisponendo agli aspetti logici del pensiero, a quelli relazionali, all'autovalutazione e agli aspetti etici, favoriscono l'acquisizione di conoscenze e metodiche proprie delle dinamiche aziendali. La Facoltà, al suo quinto anno di istituzione, ha riscosso un notevole successo con oltre 6000 studenti. È possibile frequentare corsi serali. La Facoltà di Scienze Manageriali, oltre al Corso di laurea di primo livello in Economia e Management, ha istituito tre corsi di laurea magistrale e quattro Master di 1° livello».

La didattica

«Abbiamo puntato alla massima semplicità» prosegue il Prof. Mattoscio «per non creare disomogeneità all'interno dei corsi. Vi sono 6 semestri da 30 crediti nel Corso di laurea triennale e 4 semestri, sempre da 30 crediti in quelli di laurea specialistica, in modo che ogni unità didattica richieda lo stesso impegno. Per il conseguimento della laurea triennale lo studente dovrà redigere una relazione, il cui

contenuto potrà derivare anche dall'esperienza acquisita in uno stage effettuato in azienda. Per il titolo magistrale sarà necessaria una vera e propria dissertazione».

Per quanto riguarda le materie da studiare è stata operata una tripartizione: «Un terzo delle discipline appartiene all'area economico-aziendale, un terzo a quella economico-quantitativa e il resto all'area interdisciplinare. A quest'ultima appartengono materie come Psicologia del lavoro e delle organizzazioni, Sociologia dei processi economici e del lavoro e Ingegneria gestionale.

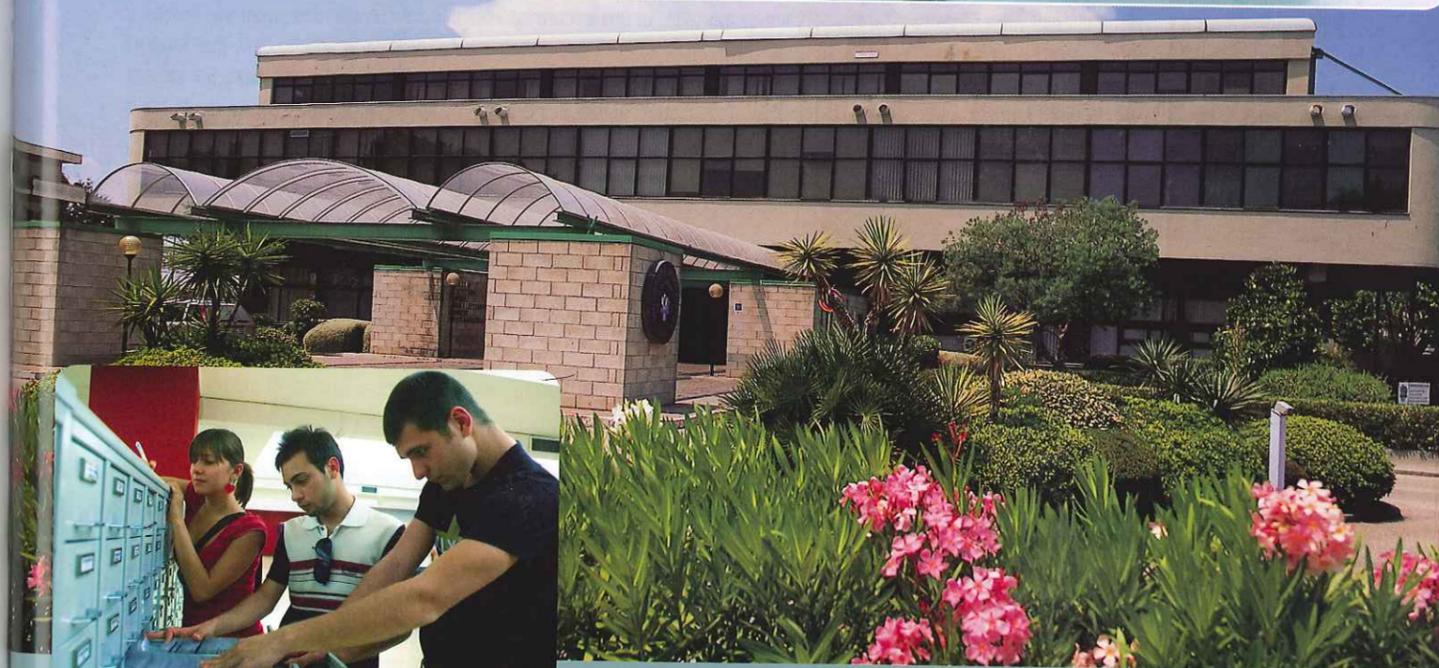
Lo studente è il vero protagonista del processo insegnamento-apprendimento: l'interazione tra studente e docente affianca la lezione frontale tradizionale in aula, il loro dialogo è costante e continuo, l'attività di orientamento, svolta anche da specifici tutor, segue lo studente dall'inizio alla fine del suo percorso di studi e anche oltre».

La struttura

La sede della Facoltà è situata nel polo universitario di Viale Pindaro, 42 e si estende in parte in un edificio di via Tirino distante 200 metri dalla struttura principale. La Facoltà di Scienze Manageriali dispone complessivamente di 2 aule da 300 posti, 1 da 280 posti, 1 da 250, 2 da 40, oltre ad un'aula informatica ed un laboratorio linguistico.

Le prospettive

«Alla possibilità di svolgere le tradizionali attività di impiego e di libera professione –conclude il Preside– il laureato in Economia e Management, per le sue competenze interdisciplinari, generali e specifiche, atte a fornire un'ampia flessibilità, risponde all'esigenza del mercato del lavoro che richiede figure non meramente tecniche o statiche ma anche capaci di fare previsioni e di adattarsi alle mutevoli condizioni del sistema economico. Il nostro laureato Magistrale, oltre ad aver maturato un'adeguata e specifica competenza professionale, ha la predisposizione alla formazione permanente e a svolgere funzioni interdisciplinari».



CAMPUS DI PESCARA

Viale Pindaro, 42
Segreteria di Presidenza:
tel 085 4537082
Segreteria studenti:
tel 085 4537398/99
segrmanageriali@unich.it
www.unich.it

LAUREE DI 1° LIVELLO 3 ANNI

Economia e Management

LAUREE 2° LIVELLO (2 ANNI)

Economia e Management
Metodi per la Valutazione,
la Previsione e il Controllo
dei Sistemi Socio Economici
Management e Sviluppo
Socioeconomico

MASTER DI 1° LIVELLO

Economia e gestione della moda
Metodi per la Valutazione, la Previsione
e il Controllo dei Sistemi Socioeconomici

Management e Sviluppo
Socioeconomico
Energy Risk Management

DIPARTIMENTI

Studi Aziendali
Metodi Quantitativi e Teoria
Socioeconomica

DOCENTI

Professori ordinari
Ricercatori

Professori a contratto
leader del mondo professionale e
imprenditoriale

ISCRIZIONE E STUDENTI

Le iscrizioni sono aperte
dal 1 agosto 2007

DELEGATO ORIENTAMENTO

Prof. Franco Di Giacomo
digiaco@unich.it
tel. 085 4537501



laurea di 2° livello 2 anni CFU 120

Management e Sviluppo Socioeconomico

Presidente Prof. Nicola Mattosco

Obiettivi formativi generali

Il Corso di Laurea Specialistica si prefigge di formare laureati specialisti con elevata capacità di analisi, ideazione, redazione e direzione di programmi, progetti e modelli di sviluppo generali o specificati in particolari settori produttivi ed ambiti ambientali. Il percorso formativo intende promuovere l'acquisizione di conoscenze elevate, nella prospettiva della loro applicazione professionale.

Obiettivi formativi specifici

I laureati dovranno essere dotati di:

1) solide ed integrate conoscenze e capacità applicativa di strumenti matematico-statistici per la comprensione e l'analisi del funzionamento dei sistemi economici, dei settori produttivi e dei rami di attività; 2) solide ed integrate conoscenze di analisi e di politica economica e aziendale nei contesti dei processi di sviluppo che caratterizzano la società contemporanea; 3) capacità critica di comprensione e risoluzione dei pro-

blemi economico-sociali, nelle prospettive dinamiche legate alle innovazioni e alla definizione e gestione di programmi e progetti di sviluppo; 4) conoscenza di principi ed istituti dell'ordinamento giuridico, nonché delle modalità ottimali di governance dei processi di sviluppo generali e settoriali riferiti a specifici contesti ambientali.

Prospettive di lavoro

I laureati specialisti potranno accedere a funzioni di elevata responsabilità: a) in aziende pubbliche e private, consorzi di imprese, associazioni imprenditoriali e sociali e studi professionali operanti nei diversi settori produttivi; b) in agenzie pubbliche e private locali, nazionali e internazionali, di promozione ed offerta di servizio allo sviluppo generale o in specifici settori produttivi; c) in Enti locali, nazionali e internazionali che svolgono attività di marketing territoriale e settoriale; d) come liberi professionisti. Inoltre, per il loro originale curriculum, i laureati in questo Corso potranno essere creatori essi stessi di nuovi e specifici profili professionali nelle attività sinergiche tra management e sviluppo, per le funzioni di problem setter, per quelle di problem solver e nella ideazione e gestione dei compiti di decision system support.



INDIRIZZI DI RICERCA

Innovazione manageriale organizzativa e gestionale delle imprese medio-piccole nell'ambito dell'evoluzione dei sistemi produttivi di natura distrettuale e del relativo processo di aggregazione reticolare in atto nelle regioni che hanno ultimato la fase di prima industrializzazione; -individuazione di nuovi sistemi incentivanti per la terziarizzazione e l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi. Si prevede la creazione di una Centrale dei Bilanci per monitorare con continuità e analiticità l'andamento delle economie regionali e, in raccordo con il filone di ricerca economica, l'elaborazio-

ne di modelli econometrici dinamici ed evolutivi per lo sviluppo delle imprese; -analisi degli indicatori energetici: a) dal punto di vista macroeconomico si intende analizzare le interrelazioni fra indici energetici e variabili economiche al fine di individuare le cause di mutamento dei consumi di energia, ivi compresa l'analisi dei bilanci energetici regionali; b) dal punto di vista microeconomico, si intende approfondire non solo lo studio dei sistemi energetici e della loro gestione nell'ambito delle piccole, medie imprese ed enti locali ma anche l'analisi degli investimenti per il risparmio energetico; -analisi della qualità dei pro-

cessi e dei prodotti: si intende sviluppare l'analisi della qualità e la caratterizzazione e valorizzazione dei prodotti tipici, considerando che tali produzioni possono consentire il recupero delle tradizioni e la valorizzazione di territori altrimenti poco produttivi; -studio di metodologie statistiche e di modelli economici dinamici che consentano di interpretare il comportamento evolutivo e diffusivo di fenomeni socioeconomici ed aziendali. In tale contesto verranno analizzati: a) gli aspetti inferenziali basati su strategie di campionamento complesse e sulle leggi probabilistiche che caratterizzano le osservazioni; b) la valutazione della qualità, efficacia ed efficienza nei vari servizi alla persona (istruzione e sanità) e alle imprese (servizi reali e finanziari per lo sviluppo delle imprese); c) i processi formativi e distributivi dei redditi (con particolare riferimento ai contesti socio-economici locali) nonché quelli di innovazione tecnica e di promozione delle imprese nelle loro interferenze sui fenomeni occupazionali; d) i profili multidimensionali dell'economia della conoscenza nei sentieri di crescita e sviluppo; -si persegue un'ulteriore attività interdisciplinare di ricerca nell'ambito della didattica on-line, rivolta alla messa a punto di specifici software.

RAPPORTI INTERNAZIONALI

Nell'ambito del Progetto Socrates-Erasmus la Facoltà ha promosso una serie di attività di cooperazione internazionale per studenti e docenti. Gli studenti di Scienze Manageriali hanno potuto usufruire, quest'anno, di 22 borse di studio destinate al Programma, sce-

gliendo tra le seguenti Università europee: International Business School (Ungheria), E.S.C.I. Fontainebleau (Francia), University of Patras (Grecia), University of Bialej (Polonia), University Lucien Blaga Sibiu (Romania), University of Tessaly (Grecia).

